

PIANO GIOVANI DI ZONA ALTIPIANO DELLA PREDAIA ANNO 2010



COMUNI DI
TAIO, TRES, VERVO', SFRUZ, SMARANO, COREDO



INDICE

INTRODUZIONE	3
1. IL TERRITORIO E IL TAVOLO	5
1.1 Costituzione del Tavolo di confronto e della proposta.....	5
1.2 Descrizione del contesto: territorio, aspetti demografici e mappatura delle associazioni presenti	9
I COMUNI DELL'ALTOPIANO DELLA PREDALIA	10
1.3 I bisogni dei giovani dell'altipiano della Predaia.....	16
2. LINEE PROGRAMMATICHE PER IL PIANO GIOVANI DI ZONA	17
2.1 Aree di progettazione	17
2.2 Metodologia di lavoro adottata.....	18
2.3 Gli obiettivi del Piano.....	20
3. I PROGETTI – AZIONI DEL PIANO.....	21
3.1 Progettare progetti	22
3.2 Diciotto anni... una nuova esperienza!	25
3.3 Berlino 21 anni dopo il muro	27
3.4 Progetto sportello 2010.....	34
3.5 Le 7 chiavi - art music festival.....	37
3.6 Restauro pop - Laboratori di Arte Utile	42
3.7 Progetto di "PEER EDUCATION".....	45
3.8 Mettiamoci fantasia: concorso per realizzare un nuovo logo	48
3.9 Tabella riassuntiva dei costi progettuali	50



UNITI ALLA RICERCA DELLA NOSTRA INDIVIDUALITA'

INTRODUZIONE

Il Piano giovani di zona rappresenta un'importante iniziativa delle Autonomie Comunali, in collaborazione con l'Assessorato all'Istruzione ed alle Politiche Giovanili della PAT, per attivare azioni a favore del mondo giovanile nelle sue varie componenti: pre-adolescenti, adolescenti, giovani e giovani adulti, nonché per promuovere la sensibilizzazione della comunità adulta verso un atteggiamento positivo e propositivo nei confronti di questa categoria di cittadini.

I progetti presentati dalle associazioni territoriali al Tavolo di lavoro entreranno a far parte del piano di azioni annuale che verrà presentato alla Provincia, se attinenti con gli obiettivi che quest'ultimo si è posto ed approvati dallo stesso.

Il Tavolo del confronto e della proposta costituisce uno strumento di dialogo e di progettazione partecipata che risponde esclusivamente delle azioni promosse dal Tavolo e raccolte nel piano annuale.

La scommessa fatta nel primo anno di avvio del Piano Giovani "**TERRA DI MEZZO**" è quella di coinvolgere il territorio (giovani, adulti, associazioni) in azioni e proposte che mirino ad una crescita di tutta la comunità. Le attività del Piano Giovani, infatti, non sono viste solo come la meta verso la quale camminare ma anche come uno strumento per sensibilizzare ogni singolo cittadino sul tema delle politiche giovanili.



Il Piano Giovani di zona viene attivato per il terzo anno in questo territorio; questo ci permette di continuare con la strategia di tipo 'sperimentale' sul mondo giovanile, e attraverso alcune proposte e progetti ideati direttamente dal Tavolo, osservare il nostro territorio e quello che sta accadendo.

L'attività del Tavolo continuerà soprattutto nelle seguenti direzioni: cogliere le reazioni che si evidenzieranno nei giovani e nella comunità; cercare di far proprie le esigenze, le idee e i consigli che verranno direttamente dal territorio; creare gruppo tra i giovani dei comuni del Tavolo; diffondere capillarmente le iniziative e dei progetti dal piano; creare sinergie fra i giovani e le associazioni del territorio.

Il Piano annuale ha i seguenti contenuti:

- Una mappatura delle iniziative proposte sul territorio integrate con una puntuale analisi del contesto, con particolare riferimento ai bisogni espressi dal mondo giovanile;
- gli obiettivi programmati, da raggiungere in uno o più anni;
- le azioni, o progetti del piano (annuali o pluriennali).



1. IL TERRITORIO E IL TAVOLO

1.1 Costituzione del Tavolo di confronto e della proposta

Il giorno 28 novembre 2006, presso la sala riunioni del comune di Coredo, si è costituito il primo Tavolo di confronto e della proposta per le politiche giovanili della zona relativa all'Altopiano della Predaia.

Per questo terzo anno di lavoro il Tavolo del territorio di Sfruz, Vervò, Tres, Smarano, Coredo, Taio, ha cambiato in parte i propri rappresentanti dei comuni e delle associazioni.

NOMINATIVO	ENTE O ASSOCIAZIONE DI APPARTENENZA
Elena Biasi	Referente Istituzionale/politico – Sfruz
Lorenzo Cavosi	Assessore comunale – Sfruz
Mauro Larcher	Consigliere delegato – Taio
Loris Odorizzi	Rappresentante giovani - Taio
Silvia Tarter	Rappresentante giovani – Taio
Marco Forno	Consigliere delegato – Coredo
Alessandro Garatti	Rappresentante giovani - Coredo
Paolo Forno	Rappresentante ass. giovani - Coredo
Agnese Ioris	Rappresentanti giovani – Tres
Rita Corazzala	Assessore comunale – Tres
Gianluca Barbacovi	Rappresentanti giovani – Tres
Morena Dal Rì	Sostituto Assessore comunale - Smarano
Sara Recla	Rappresentante giovani - Smarano
Walter Todeschi Betta	Assessore comunale – Vervò
Tiziana Ossanna	Consigliere comunale – Vervò
Roberto Visintin	Gruppo giovani – Vervò
Silvia Chini	Gruppo giovani – Vervò
Andrea Sebastiani	Gruppo giovani – Priò



Il Tavolo, ha nominato il nuovo responsabile istituzionale/politico del Tavolo delle politiche giovanili per l'anno 2010 nella persona di Elena Biasi Sindaco del Comune di Sfruz (fino a nuova nomina dopo le elezioni di maggio).

Il Comune indicato come capofila è quello di Taio.

Il Tavolo ha nominato la dott.ssa Bebber Lorena dell'Associazione Eidos, ente avente sede a Mezzolombardo ove svolge attività di utilità sociale nei settori della formazione e dell'assistenza, quale Referente Tecnico Organizzativo.

Il Tavolo, ha ritenuto importante procedere all'approvazione del seguente regolamento di lavoro interno:

REGOLAMENTO DEL TAVOLO 2010

- Comune Capofila: Taio
- Referente istituzionale (fino a nuova nomina): Elena Biasi sindaco Comune di Sfruz
- Verbalizzante: Referente tecnico organizzativo Lorena Bebber
- Convocazione: il giorno ed il luogo della convocazione del Tavolo viene deciso al termine di ogni incontro e viene messo a verbale, nonché confermato per posta elettronica.
- Composizione del Tavolo: 18 membri.
- Diritto di voto: Il rappresentante politico di ogni Comune gode del diritto di voto. In mancanza del rappresentante politico del Comune può esprimere il voto per delega un altro componente del Tavolo, proveniente dallo stesso Comune. Ogni referente politico si impegna alla consultazione con il proprio gruppo di giovani prima di votare in merito a decisioni di valore per il Tavolo.
- Approvazione del verbale: essa avviene l'incontro successivo, previo invio tramite posta elettronica.
- Allargamento ad altre persone non appartenenti al Tavolo: ogni componente del Tavolo di lavoro può invitare liberamente una o più persona esterna interessate al Tavolo, per ascoltare e portare il proprio contributo alle decisioni del Tavolo. Qualunque persona esterna volesse assistere ai lavori del Tavolo, deve contattare il referente politico del proprio Comune di residenza che lo informerà sul giorno e il luogo di convocazione del Tavolo di lavoro. La persona esterna al Tavolo non ha diritto di voto.
- Subentro in caso di assenza di un membro: attraverso delega verbale.
- Decisioni: le votazioni avvengono a maggioranza.
- Assenza: chi non partecipa o ritarda alla riunione è tenuto ad avvisare il Referente tecnico.
- Validità dell'assemblea: l'assemblea è ritenuta valida se è presente almeno un rappresentante politico di ogni Comune.
- Variazioni e integrazioni del Regolamento: il presente regolamento può sempre essere integrato con l'approvazione del Tavolo.



Il Piano Giovani di Zona dell'Altipiano della Predaia, per l'anno 2010, intende porsi i seguenti obiettivi a breve e a lungo termine:

- fornire strumenti concreti ai giovani per pianificare le attività che rispondano ai bisogni reali del territorio e quindi sostenerli nel loro ruolo di cittadini attivi;
- Promuovere la creazione di spazi e la partecipazione ad attività artistiche e culturali;
- Organizzare momenti di incontro per la creazione di gruppi;
- Creare punti di colloquio e confronto con la realtà nazionale ed internazionale;
- Un ulteriore ampliamento della conoscenza e dell'offerta della cultura artistica e musicale locale rivolta ai giovani;
- L'intensificazione delle attività culturali e musicali giovanili sul territorio;
- La valorizzazione dei giovani artisti locali;
- Il riconoscimento della musica e dell'arte indipendente all'interno del panorama territoriale;
- Coinvolgere tutti i soggetti nelle varie fasi di preparazione e di gestione dei progetti;
- Socializzare in un contesto di ri-creatività;
- Promuovere un'etica del recupero attraverso attività artigianali-artistiche, restauro, riutilizzo e recupero di mobili;
- modificare le abitudini relative all'assunzione di sostanze alcoliche nella popolazione giovanile, come indicato dall'Ufficio Regionale Europeo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità;
- creare occasioni di crescita personale nei giovani, nella speranza di stimolare una maggiore sensibilizzazione ed anche un impegno attivo all'interno della comunità;
- incentivare iniziative di promozione della salute per sensibilizzare l'opinione pubblica e del mondo dei giovani al rischio legato all'uso di alcol e ridurre i consumi all'interno dell'intera comunità;
- Incontri dedicati alla crescita, alla riflessione sulla propria identità di adolescenti, sul divenire adulti e l'inserimento nella società contemporanea.



IL TITOLO DEL PIANO GIOVANI

“**TERRA DI MEZZO**” è il nome che il Tavolo della proposta e del confronto ha scelto per il PIANO GIOVANI DI ZONA attivato dalle amministrazioni di Coredò, Taio, Smarano, Sfruz, Vervò e Tres. TERRA DI MEZZO nasce dall’idea che l’Altipiano della Predaia sia la terra che sta in mezzo all’Alta e la Bassa Valle di Non, che spesso non viene identificata come una **comunità unica**. Quindi, il Piano Giovani è visto dal Tavolo come un ponte che unisce, come uno strumento utile alla realizzazione di interventi a beneficio di tutti, mettendo insieme le proprie risorse, umane ed economiche.

Terra di Mezzo non è solamente la posizione geografica dei sei Comuni coinvolti nel progetto, cioè a metà della Valle di Non, ma vuole essere lo strumento per mettere in collegamento tutto ciò che riguarda le politiche giovanili delle nostre comunità, (giovani, adulti, genitori, Parrocchia, associazioni ecc...), con le amministrazioni comunali e la Provincia autonoma di Trento.

E’ “metaforicamente” posizionato, tra le comunità e la PAT, con l’ulteriore scopo di facilitare lo scambio di idee e la collaborazione tra giovani ed assessorato.

I DESTINATARI DEL PIANO TERRA DI MEZZO

Sono destinatari ultimi del Piano i giovani compresi nella fascia d’età tra gli 11 e i 29 anni. All’interno di questa fascia di età si sono individuate delle classi d’età più ristrette, che permetteranno di focalizzare al meglio gli obiettivi e i destinatari dell’intervento: 11/14 - 15/19 - 20/24 - 25/29 anni.

Si è reso necessario fare un’analisi dettagliata delle risorse dell’Altipiano della Predaia, per individuare più precisamente ‘*chi sono*’ i destinatari del nostro intervento.

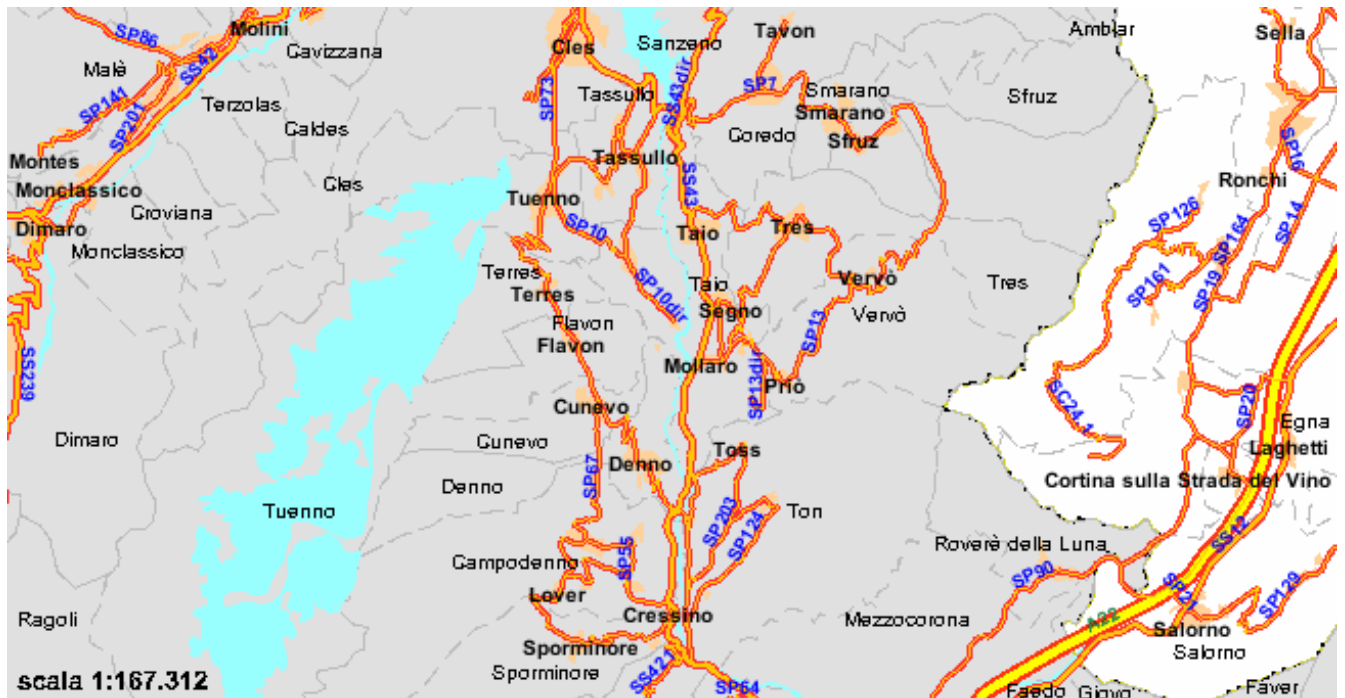
Per questo motivo è stata fatta una mappatura del territorio.



1.2 Descrizione del contesto: territorio, aspetti demografici e mappatura delle associazioni presenti

IL TERRITORIO:

L'altopiano della Predaia fa parte della Valle di Non, posta nel Trentino nord occidentale. La valle è circondata dal gruppo montuoso delle Maddalene a nord, dalle Dolomiti di Brenta a sud-ovest, dai Monti Anauni a est e dalla Paganella a sud, che chiudono il fondovalle.



Il paesaggio è caratterizzato da frutteti, fino alle quote più alte dove l'ambiente si fa tipicamente alpino, con boschi, prati e rocce. Il clima temperato e soleggiato, insieme ad un terreno particolarmente fertile, ha favorito lo sviluppo di dell'agricoltura, specializzata oggi nella produzione della frutta e in particolare di mele. Di grande rilevanza è anche la produzione casearia, principalmente di formaggio grana.

Il paesaggio vegetale è dominato nel fondovalle dalla presenza di frutteti, per la maggior parte meli e peri, prati, boschi cedui e di pino silvestre, a quote più elevate e abeti e larici in alta montagna.



I COMUNI DELL'ALTOPIANO DELLA PREDALIA



Taio. Altitudine 515 m. Conta 2908 abitanti (anno 2008) suddivisi nelle 6 frazioni di Dermulo, Dardine, Mollaro, Tuenetto, Segno, Torra ed ha una superficie di 11,33

chilometri quadrati per una densità abitativa di 253,22 abitanti per chilometro quadrato.

Associazioni di interesse nel mondo giovanile

DENOMINAZIONE ASSOCIAZIONE	TIPOLOGIA
Gruppo giovani Taio	Promozione sociale
Gruppo 'Sorgente Roza'	Promozione culturale
G. Teatrale 'Moreno Chini'	Promozione culturale
Filodrammatica 'El Filo'	Promozione culturale
Gruppo corale Antares	Promozione culturale
Vigili del Fuoco	Protezione civile
C.A.I. – S.A.T.	Promozione sociale
Coro giovanile Mollaro	Promozione culturale
Campo Bambi Parrocchia Taio	Promozione sociale
Cori Parrocchiali Taio, Segno, Mollaro, Dardine, Dermulo, Torra, Tuenetto	Promozione sociale
Gruppo Giovani Dardine	Promozione sociale
Gruppo Giovani Mollaro	Promozione sociale
Gruppo Giovani Segno	Promozione sociale
Gruppo Giovani Tuenetto	Promozione sociale
Gruppo Crescere insieme di Dermulo	Promozione sociale
Pro Loco Taio	Promozione sociale
A.D.S. Mollaro	Promozione sociale
Ass. P. Eusebio Chini Segno	Promozione culturale
Ass. "Aca de Vita" Taio	Promozione culturale
Orientiring club	Sportiva
Unione sportiva Segno	Sportiva
Ass. dilett. Judo club Anaunia	Sportiva
A.S. Predaia Val di Non	Sportiva



Tres Altitudine 810. Conta 711 abitanti (anno 2008) e ha una superficie di 14,55 chilometri quadrati per una densità abitativa di 47,9 abitanti per chilometro quadrato. Gli

abitanti sono distribuiti in 296 nuclei familiari con una media per nucleo familiare di 2,35 componenti.

Associazioni di interesse nel mondo giovanile

DENOMINAZIONE ASSOCIAZIONE	TIPOLOGIA
Pro-Loce	Promozione Sociale
Vigili Del Fuoco	Protezione Civile
Associazione Giovani	Promozione Culturale
Gruppo Oratorio	Promozione Sociale
Filodrammatica	Promozione Culturale
Coro Parrocchiale	Promozione Sociale



Vervò. Altitudine 886. Fa' parte del Comune la frazione di Priò. Conta 696 abitanti (anno 2008) e ha una superficie di 15,18 chilometri quadrati per una densità abitativa di 44,6

abitanti per chilometro quadrato.

Associazioni di interesse nel mondo giovanile

DENOMINAZIONE ASSOCIAZIONE	TIPOLOGIA
Vigili del fuoco	Protezione Civile
Gruppo Giovani Vervo'	Promozione Sociale
Gruppo Giovani Prio'	Promozione Sociale
Pro Loco Vervo'	Promozione Sociale
Coro Parrocchiale Prio'	Promozione Sociale
Coro Parrocchiale Vervo'	Promozione Sociale
ASD Vervo'	Promozione Sociale
A.C. calcio	Sportiva



Sfruz: posto su di un altopiano tra il monte Roen e il Corno di Tres a 1015 m. slm. È tra i comuni più elevati della valle, Il nome sarebbe un derivato del latino *forare*, "bucare".

Sfruz fino a cinquant'anni fa era un paese prevalentemente rurale, ma anche ricco d'arti e mestieri: contadini, tessitori, 'fornelari', falegnami, fabbri e maniscalchi, boscaioli e caretieri, segantini, mugnai e altri. Fra gli altri mestieri degni di nota i 'fornelari', artigiani che si occupavano della costruzione delle "stufe a olle". Dopo la metà del secolo scorso, molte di queste attività manuali vennero meno, infatti è dopo questa data che si verificò un massiccio esodo di emigrati. Nell'arco di vent'anni più di metà delle forze attive lasciarono il paese in cerca di lavoro.

Conta 320 abitanti (anno 2008) e ha una superficie di 11,69 chilometri quadrati per una densità abitativa di 26,7 abitanti per chilometro quadrato.

LUOGHI DI AGGREGAZIONE: Sala polifunzionale: Parchi giochi - Campi sportivi – Biblioteca - Località 7 larici

Associazioni di interesse nel mondo giovanile



OGIA
zione culturale
zione culturale
one civile
zione sociale
zione sociale
zione sociale/culturale
a

Smarano: Altitudine 985 m.



slm. Conta 486 abitanti (anno 2008) e ha una superficie di 6,41 chilometri quadrati per una densità abitativa di 74,7 abitanti per chilometro quadrato. Gli abitanti sono distribuiti in 187,8 nuclei familiari con una media per nucleo familiare di 2,55 componenti.

La Comunità di Smarano era retta dalla Carta di regola. La più antica ricevuta risale al 1483. Conteneva le norme fondamentali per la vita sociale. In epoca passata centro di emigrazione di esperti tagliavetro.

È presente un museo etnografico che raccoglie attrezzi oggetti dell'artigianato locale.

Associazioni di interesse nel mondo giovanile

DENOMINAZIONE ASSOCIAZIONE	TIPOLOGIA
Pro loco di Smarano	Promozione turistica/sociale
Coro Parrocchiale S. Maria Assunta	Promozione culturale
Vigili del Fuoco	Protezione civile
Gruppo Giovani	Promozione sociale(culturale
Gruppo Missionario	Raccolta fondi per le missioni
Parrocchia	Promozione culturale
Filodrammatica <i>Descompagni</i>	Promozione culturale
Orienting	Sportiva



Coredo: Altitudine 831 m. slm. Conta 1.647 abitanti (anno 2008) e ha una superficie di 32,68 chilometri quadrati per una densità abitativa di 50,7 abitanti per

chilometro quadrato. Gli abitanti sono distribuiti in 655,7 nuclei familiari con una media per nucleo familiare di 2,53 componenti.

Associazioni di interesse nel mondo giovanile

DENOMINAZIONE ASSOCIAZIONE	TIPOLOGIA
Associazione Ecomuseo	promozione culturale
Gruppo Porte Aperte	promozione sociale
Gruppo Donne Rurali	promozione sociale
Associazione MOTORCORET	promozione sociale
Associazione PRO LOCO	promozione sociale
C.A.I. S.A.T.	promozione sociale
Gruppo missionario	raccolta fondi per le missioni
Associazione Notti di maggio - Sagraioli	promozione sociale
Coro "Sette Larici"	promozione sociale
Coro Parrocchiale di Coredo	promozione sociale
Corpo Bandistico di Coredo	promozione sociale
Corpo Volontario Vigili del Fuoco	protezione civile
Croce Rossa Italiana - Coredo	protezione civile
Filodrammatica - Coredo	promozione sociale
Gruppo Mini Lacchè Coredo	promozione culturale
Gruppo Giovani Tavon	promozione sociale
Assoc. Culturale "Danzando"	promozione culturale
Associazione La Chiave	promozione sociale
Assoc. Cult. Trentino Mondialfolk	promozione culturale
Orientiring club	sportiva
Sci Club "Predaia"	sportiva
4x4 Insieme (3 comuni: Sfruz, Smarano, Coredo)	promozione culturale



1.3 I bisogni dei giovani dell'altipiano della Predaia

Come rilevato dagli studi sulla condizione giovanile in Trentino, le zone periferiche, come quella dell'altipiano della Predaia, mostrano bisogni e richieste condizionate dalla particolare situazione e posizione geografica.

In breve sintesi, i bisogni manifestati in modo più o meno evidente sono i seguenti:

- disponibilità di luoghi e spazi di ritrovo specificatamente dedicati ai giovani e ad attività di loro specifico interesse;
- realizzazione di un maggior numero di manifestazioni e iniziative in generale;
- i ragazzi manifestano il desiderio di non essere considerati fruitori o consumatori ma attori e soggetti delle iniziative;
- attività mirate all'incontro e al confronto con altri giovani (anche a livello nazionale ed internazionale);
- politiche rivolte ai giovani che abbiano un interlocutore e un protagonista nello stesso mondo giovanile.



2. LINEE PROGRAMMATICHE PER IL PIANO GIOVANI DI ZONA

2.1 Aree di progettazione

- **Coinvolgimento dei giovani nel Tavolo e le sue azioni**

Far conoscere a tutta la comunità il Tavolo "TERRA DI MEZZO" e il piano giovani di zona. Con l'intento di coinvolgere maggiormente il mondo giovanile ed associazionistico, soprattutto nella programmazione dei Piani giovani di zona futuri.

- **Formazione alla cittadinanza attiva e scambio culturale**

Avvicinare i ragazzi ad una partecipazione attiva alla vita della propria comunità, partendo in primo luogo dalle amministrazioni locali. Comprendere cosa significa impegnarsi nell'amministrazione di una comunità, cosa significa conoscere la storia e la cultura del proprio territorio al fine di integrarsi e in particolare di saper offrire la possibilità ad altri di integrarsi al meglio, tema scottante e attuale. Ma soprattutto per dare ai giovani la possibilità di saper progettare il proprio futuro in armonia con il presente.

Ampliare i confini della propria visuale per incontrare nuove realtà, sia a livello di realtà nazionale (realtà che hanno differenti tradizioni) e anche realtà extra-nazionali.

- **Modello educativo e sogni dei giovani e per i giovani, anche in relazione alle vulnerabilità di una personalità in crescita**

Dare modelli alternativi e motivarne la loro validità: nello stesso tempo occorre chiedersi cosa vogliono i giovani e cosa vorremmo per i giovani (per esempio, quale territorio sogniamo per loro? Quali opportunità vorremmo dare per uno sviluppo futuro? Cosa significhi essere adulti?)

- **Dare sostegno alla comunità**



Ci si rivolge ai giovani, ai genitori e in genere a tutte le persone che interagiscono con i giovani: rappresentanti di associazioni e tutti gli interessati al Piano giovani di zona, chiunque vorrà fornire o richiedere informazioni.

- **Rendere i giovani consapevoli e responsabili**

Responsabilizzare gli adolescenti significa anche metterli alla prova, dare loro fiducia nel gestire uno spazio e un tempo pensato da loro e per loro. Ma questo implica anche interessarsi delle scelte che fanno e della loro formazione, affinché non abbiano mai la sensazione di abbandono o di non curanza di quel tempo "autogestito".

Una comunità politica che si vuole occupare di giovani deve rendersi a sua volta responsabile essa stessa di renderli più consapevoli delle proprie azioni e fornirgli gli strumenti necessari alla propria educazione.

2.2 Metodologia di lavoro adottata

Si riconosce l'importanza non solo di enucleare delle macro-aree attorno cui discutere, lavorare e progettare, ma si avverte il bisogno anche di darsi delle linee direttive e metodologiche per strutturare i percorsi che si vogliono progettare.

- **Capire le cause**

In primo luogo si ritiene fondamentale comprendere le carenze strutturali, ciò che sta dietro alle situazioni (ad esempio capire le problematiche che stanno alla base dell'abuso di alcol e/o droghe da parte dei giovani, le paure dei genitori, l'exasperazione per i tempi stretti e i ritmi frenetici cui sono sottoposti i giovani senza per questo attribuire colpe a qualcuno). Si propone quindi la lettura della realtà e la comprensione delle cause.

- **Puntare alle persone che solitamente non si riescono ad intercettare**

Il rischio è quello di coinvolgere le persone che frequentano già delle associazioni e che comunque hanno già una certa sensibilità nei confronti delle politiche giovanili e delle proposte offerte ai giovani.



- **Raccogliere le richieste che il mondo giovanile esprime anche se in modo non sempre chiaro e diretto**

Lavorare con i giovani in un momento della crescita durante il quale un ragazzo, in maniera più o meno marcata, sta gettando le basi della propria identità attraverso l'impegno scolastico o lavorativo e nelle relazioni quotidiane.

- **Dare/ricevere**

Educare ad una crescita che implichi non solo un ricevere ma anche un dare all'altro, quale atto restituivo verso la comunità, da farsi in prima persona.

- **Riscoprire piacere di condividere, allearsi, mettersi assieme**

Creare delle occasioni d'incontro fornendo ai giovani temi comuni d'interesse che stimolino il confronto aperto e civile, facendo capire che sono i giovani stessi ad essere i protagonisti della loro crescita e della costruzione del loro futuro (le proposte non vanno calate dall'alto).

- **Sovra-comunalità nella progettazione e nella realizzazione delle azioni**

Il mettersi insieme e il collaborare assumono un'ampiezza che supera i confini del proprio paese, per espandersi a un territorio un po' più vasto che comprende tutti i paesi della Predaia.

- **Coinvolgimento: far conoscere il Piano giovani di zona ad adulti e giovani – attenzione alle strategie di comunicazione**

Si tratta d'informare la popolazione del territorio delle finalità del Piano giovani e delle azioni concrete che si vanno sviluppando, con strategie di comunicazione diversificate e mirate per ogni fascia di età, (in particolare le associazioni); in questo modo si cerca anche di stimolare la progettualità territoriale, che deve partire dal territorio, per fare spazio a proposte "dei giovani" e "per i giovani"; quindi è di primaria importanza il coinvolgimento degli adulti, in particolare dei genitori, per evitare delle scollature tra mondo giovanile e mondo adulto.

- **Continuità**

I giovani stessi sentono il limite di proposte estemporanee limitate nel tempo; perciò si cercherà di dare continuità al Piano da un anno all'altro.

- **Linea condivisa**



Il Tavolo del Piano giovani di zona intende portare avanti delle strategie che mirino a sensibilizzare tutta la popolazione, in particolare le associazioni, nei confronti dell'uso e dell'abuso di sostanze dannose, evitando radicalismi o una sorta di proibizionismo per adottando invece una strategia mirata soprattutto ad offrire valide alternative. Questo significa anche offrire nei paesi una vita sociale attiva e gratificante;

2.3 Gli obiettivi del Piano

Gli obiettivi a breve termine che il Tavolo intende perseguire sono i seguenti:

- individuare le carenze sul territorio e trovare soluzioni attraverso proposte diversificate;
- promuovere iniziative per giovani di età compresa tra gli 11 e i 29 anni;
- sensibilizzare gli enti e associazioni locali nei confronti dei bisogni ed interessi di questa categoria di persone;
- coinvolgere i giovani nella predisposizione ed attivazione di progetti a loro finalizzati in un'ottica di promozione di una partecipazione attiva;
- unire le singole comunità e fare rete (anche attraverso i sistemi informatici web);
- avviare un percorso di preparazione specifico volto a creare una cultura positiva nei confronti delle giovani generazioni;
- avvicinare i giovani alle istituzioni ed alla politica, in modo responsabile e partecipativo;
- offrire un modello di progettazione partecipata, che veda coinvolte le realtà del territorio.

Per realizzare questi obiettivi si è ritenuto necessario coinvolgere l'intera comunità, partendo dai giovani stessi, che saranno stimolati ad essere i protagonisti attivi delle iniziative da proporre e sviluppare all'interno del Piano. Verrà anche richiesto un impegno consistente alle amministrazioni comunali che sosterranno ed aiuteranno i giovani nella "messa in campo" delle attività.



Un gruppo di giovani del Tavolo si dedicherà anche alla diffusione delle iniziative e delle azioni messe in atto nel Piano 2010, pensando ai mezzi più opportuni per renderle efficaci.

3. I PROGETTI – AZIONI DEL PIANO



3.1 Progettare progetti

DESTINATARI

Il progetto è rivolto in primo luogo ai giovani e agli adulti che progettano per i giovani.

MOTIVAZIONE

Nel corso dell'anno 2009 il tavolo "Terra di mezzo" ha cercato di porsi come finalità il coinvolgimento dei giovani nelle varie attività proposte, non come meri destinatari dei progetti, ma con l'obiettivo più ambizioso che si facessero loro stessi promotori di idee e attività che nascevano dagli stessi giovani. Il risultato che ne è uscito è un Piano Giovani in cui tutti i progetti presentati sono stati coordinati da giovani al di sotto dei 30 anni.

Con questo progetto, il tavolo attraverso l'associazione 4X4INSIEME, ritiene importante fornire degli strumenti concreti ai giovani che devono costituire la cittadinanza attiva, per pianificare e coordinare progetti rivolti al mondo giovanile. Progettare progetti, è un'attività che solo se fatta metodicamente risulterà efficace per rispondere ai bisogni del territorio ottimizzando risorse umane e finanziarie. In innumerevoli occasioni vengono proposti progetti che, sulla carta hanno dei contenuti rilevanti, ma che non vengono realizzati perché non si sono previsti degli elementi importanti per la buona riuscita del progetto. La metodologia del quadro logico, che verrà presentata nel corso che si andrà a proporre, è uno strumento efficace per pianificare nei minimi dettagli un progetto, per ridurre gli imprevisti e gli insuccessi e per rispondere ai bisogni del territorio ottimizzando risorse umane e finanziarie

Molti saranno i soggetti che beneficeranno dei risultati che il corso farà emergere:

I partecipanti che verranno formati nel pianificare e scrivere un progetto

I destinatari dei vari progetti redatti utilizzando la metodologia del quadro logico

Le istituzioni e le Associazioni: un progetto che in sede di programmazione è stato pianificato in maniera dettagliata, implica un'ottimizzazione delle risorse umane e finanziarie

OBIETTIVI

L'obiettivo principale del progetto è quello di fornire uno strumento concreto ai giovani per pianificare attività che rispondano al bisogno reale del territorio e quindi sostenerli nel loro ruolo di cittadini attivi.

Obiettivi secondari sono:

rendere più efficaci i progetti rivolti ai giovani.

Ottimizzare risorse umane e finanziarie

DESCRIZIONE

Progettare progetti si svolgerà in due fasi:

PRIMA FASE: Analisi del bisogno del territorio per capire il target dei partecipanti e i bisogni specifici degli stessi

Azioni:

Formulazione di un questionario e somministrazione : tale questionario, che verrà proposto a tutti i giovani delle Associazioni e gruppi giovanili dell'Altipiano della Predaia, avrà quattro obiettivi



Presentazione e pubblicizzazione del progetto ai giovani

Capire il target dei possibili partecipanti al progetto

Raccogliere le esigenze di formazione da parte degli stessi

Raccogliere le prescrizioni al corso

Analisi dei dati e contatto con i relatori per la definizione dettagliata del corso.

SECONDA FASE: Corso progettare progetti

Pubblicizzazione :

- Contatto diretto con le persone che si erano prescritte
ulteriore pubblicizzazione attraverso internet (sito www.terradimezzo.tn.it), lo sportello e il giornalino del Tavolo.

Manifesti e volantini

Giornali

Raccolta iscrizioni definitive

Corso

Verifica: ai partecipanti verrà distribuito un questionario di gradimento in cui si raccoglieranno le critiche sul progetto appena concluso

Durata: prima fase :

Corso: il corso avrà la durata di 16 ore totali nel mese di aprile- maggio 2010

SOGGETTO RESPONSABILE E ATTUATORE:

Associazione 4x4 insieme

COORDINATORE DEL PROGETTO:

Sara Recla

PIANO FINANZIARIO:

USCITE	
Compenso relatori	€ 2.100,00
Vitto e alloggio relatori	€ 350,00
Rimborso spese di viaggio	€ 300,00
Rimborso incaricati somministrazione questionari	€ 100,00
Pubblicizzazione	€ 120,00
TOTALE	€. 2.970,00

ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
TOTALE	€. 0,00
DISAVANZO	€. 2.970,00



ALTRE ENTRATE	
contributo dall'Associazione 4X4INSIEME	200,00
TOTALE A CARICO DEI COMUNI (ripartizione per numero di abitanti residenti nei Comuni)	€. 1.285,00
INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA	€. 1.485,00



3.2 Diciotto anni... una nuova esperienza!

DESTINATARI:

tutti i diciottenni dei 6 comuni aderenti al piano di zona "Terra di Mezzo".

MOTIVAZIONE:

favorire la socializzazione, approfondire la conoscenza tra i giovani dei sei comuni, considerando il traguardo dei 18 anni come momento di maggiore responsabilità civile e sociale.

OBIETTIVI:

sentirsi parte di una comunità conoscendo i diritti e i doveri che questo comporta; confrontarsi con i coetanei e con gli amministratori presenti, sui dubbi e le perplessità che comporta l'essere maggiorenni nella società odierna. Aiutare i giovani ad esternare le proprie emozioni e il proprio stato d'animo in questo particolare momento della crescita. Far riflettere i giovani, per trovare un'occasione di crescita interiore, in una serata a loro dedicata.

Coinvolgere i giovani nella preparazione di questa serata.

DESCRIZIONE:

un esperto guiderà i giovani in un percorso formativo con domande stimolo, atte a far emergere problematiche individuali o di gruppo, legate a questo particolare periodo della vita, mettendole a confronto con l'esperienza degli adulti presenti, stimolando un dialogo costruttivo che porti ad uno scambio di idee e vedute per favorire un maggior dialogo tra le due fasce d'età, ed una crescita consapevole dei diritti e dei doveri che comporta la maggiore età. Le riflessioni saranno introdotte anche da brani musicali pertinenti agli argomenti trattati. Seguirà un momento di confronto e di festa.

DURATA:

una serata nel mese di novembre/dicembre

SOGGETTO RESPONSABILE:

Comune di Taio

COORDINATORE DEL PROGETTO:

Elena Biasi e Lorenzo Cavosi

PIANO FINANZIARIO:

USCITE	
esperto	€ 1.100.00
musicista	€ 600.00
pubblicità	€ 150.00



PIANO GIOVANI di ZONA ALTIPIANO della PREDALIA "TERRA DI MEZZO"

spuntino finale	€ 150,00
TOTALE	€. 2.000,00

ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
TOTALE	€. 0,00
DISAVANZO	€. 2.000,00

ALTRE ENTRATE (ripartizione per n. di diciottenni residenti nei comuni)	
Comune di Vervò 4	57,971
Comune di Tres 7	101,449
Comune di Smarano 7	101,449
Comune di Sfruz 4	57,971
Comune di Taio 33	478,261
Comune di Coredo 14	202,899
TOTALE 69	€. 1.000,00
INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA	€. 1.000,00



3.3 Berlino 21 anni dopo il muro

DESTINATARI

50 giovani; età compresa tra i 16 e 29 anni compiuti al momento dell'iscrizione, residenti nei comuni dell'Altipiano della Predaia (Taio, Tres, Coredò, Sfruz, Vervò, Smarano).

CONTESTO E BISOGNI CHE MOTIVANO LA PROPOSTA

In questo periodo della nostra era in cui in tutto il mondo si parla di crisi finanziaria, noi riteniamo sia opportuno parlare anche di crisi di valori. Si sente spesso parlare del ritorno degli estremismi sia politici che religiosi, dell'importanza di dare esempi positivi di integrazione e sviluppo alle nuove generazioni, ma realmente ciò è un concetto molto astratto che fatica ad insinuarsi nella mente dei giovani. Per questo motivo si è pensato che sia quantomeno interessante offrire l'opportunità ai ragazzi del nostro

Altipiano di immergersi nella realtà di Berlino attraverso confronti e scambi.

In questa città si può toccare realmente con mano quali sono stati gli effetti dell'odio razziale e del fanatismo nelle forme più esasperate: le leggi razziali, i campi di concentramento (Sachsenhausen), la sofferenza di milioni di persone, un popolo ed una città divisi da un muro, un mondo diviso in due blocchi. Ma Berlino rappresenta allo stesso tempo il ravvedimento morale di una nazione che è diventata una grande potenza economica dell'Unione Europea, che fa paladina di uno sviluppo ecosostenibile e di una società aperta soprattutto ai giovani. Detiene il prestigioso riconoscimento di città più giovane d'Europa, culla delle più prestigiose mostre d'arte, della cultura in generale, dell'integrazione razziale, città che custodisce alcuni tra i più prestigiosi edifici progettati da Renzo Piano.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

E' articolato su tre fasi:

- una prima sessione introduttiva, precedente il viaggio di studio, si propone di garantire a tutti i partecipanti, - a prescindere dall'età e dalle precedenti esperienze formative – una preparazione di base sufficiente ad affrontare in modo critico e consapevole gli incontri e le visite di Berlino. Per questo motivo saranno previsti due incontri preparatori dove i ragazzi avranno modo di conoscere l'iniziativa, conoscersi tra loro, dialogare tra loro sviluppando spunti di riflessione e aspettative. Nel **primo incontro** verrà svolta una lezione storica sul periodo successivo

alla caduta del regime totalitario nazista nel 1945 poiché a livello scolastico viene spesso tralasciato a differenza invece di quello antecedente. Quindi saranno esposti i momenti salienti che porteranno alla creazione e alla caduta del "muro": la suddivisione di Berlino in zone occupate dagli eserciti vincitori del secondo conflitto mondiale, il ponte aereo, la creazione del muro, il discorso di JF Kennedy "Siamo tutti berlinesi", la divisione della Germania, la DDR, la Stasi, la perestrojka, la caduta del muro nel 1989, la ritirata delle truppe sovietiche da Berlino nel 1992. La città che inizia una nuova epoca dove vengono ricostruiti interi quartieri che erano in stile sovietico, il contributo di Renzo Piano. Nel **secondo incontro**



verrà trasmesso il film "Le vite degli altri" di Florian Henckel von Donnersmarck. Questo film parla della Stasi, la polizia della DDR e di come controllava in maniera esasperata tutti i suoi cittadini. Film dal regista esordiente premiato con l'Oscar per il miglior straniero.

- Il viaggio di studio a Berlino prevede una cinque giorni densa di attività, visite guidate e incontri istituzionali, ovviamente non mancherà il tempo per una riflessione giornaliera tra i membri del gruppo.

PROGRAMMA INDICATIVO VIAGGIO A BERLINO

Giorno 1 Berlino

mercoledì 14 Aprile

Trasferimento in pullman verso l'aeroporto
Viaggio in aereo verso Berlino, centro dell'Europa e città simbolo del progresso, che offre dai segni della dominazione comunista, a quelli della guerra, al nuovo splendore voluto dai Tedeschi per ritrovare una nuova identità nazionale.

Arrivo in hotel e sistemazione nelle stanze preassegnate.

Briefing organizzativo, cena e prima scoperta della metropoli (passeggiata intorno ai resti della Gedächtniskirche, uno dei simboli della città, chiesa restaurata ma ancora danneggiata dai bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale a monito delle generazioni future)

Giorno 2 Berlino

giovedì 15 Aprile

Colazione in hotel

In mattinata incontro/dibattito con un funzionario della Nunziatura Apostolica di Berlino (Ambasciata dello Stato Città del Vaticano) sul tema: "il ruolo della chiesa nei rapporti

Pomeriggio incontro con la guida e visita di Berlino. Si avrà l'occasione di poter ammirare il Berliner Dom sulla Schloßplatz con interni riccamente decorati, il Municipio, la Porta di Brandeburgo con la sua magnifica struttura neo-classica sormontata dalla celebre Quadriga, la Nikolikirche, il Charlottenburgschloß – residenza dei Principi di Hohenzollern e luogo ideale per intraprendere un viaggio nell'arte e nella cultura prussiana, la Siegesäule, il vecchio Centro dei Congressi, la Potsdammerplatz, ed altre meraviglie di questa storica ed affascinante città.

Rientro in hotel, cena e serata in un locale tipico.

Giorno 3 Berlino



venerdì 16 Aprile

colazione in hotel

Mattinata dedicata alla visita dell'Ambasciata Italiana Berlino, incontro/dibattito con un funzionario sul tema: " il ruolo storico dell'Ambasciata a Berlino, relazioni internazionali, l'attività di ieri e di oggi.."

pomeriggio incontro/scambio culturale con un gruppo di giovani berlinesi sul tema: "la caduta del muro, testimonianze indirette vissute tramite il racconto di genitori e nonni, la Berlino e la Germania odierna"

visita del **Checkpoint Charlie** noto punto di passaggio sul confine tra i settori.

cena e sera libera

Giorno 4 Berlino — Campo di concentramento Sachsenhausen

sabato 17Aprile

Colazione in hotel

Incontro con la guida e partenza per la visita al campo di concentramento nazista di Sandhausen (oggi Sachsenhausen) . Considerato uno dei più grandi lager in Germania, ospitava prigionieri che venivano impiegati in officine per la lavorazione dei metalli e del materiale elettrico, nonché in imprese di proprietà delle SS, falegnamerie. Tra gli internati celebri vi furono la moglie e i figli di Ruprecht, Principe ereditario di Baviera, membro della famiglia Wittelsbach, ed il Reverendo Martin Niemöller, attivo anti-nazista.

Liberato nel 1945 dall'Armata Rossa, oggi il campo di Sachsenhausen è aperto al pubblico con i suoi diversi edifici (torri di guardia, entrata del campo, diverse baracche) ed un museo che raccoglie le testimonianze e lavori della vita degli internati

Rientro in hotel cena e riflessione di gruppo sulla giornata e sui temi affrontati

Giorno 5 Berlino

domenica 18 Aprile

Prima colazione in hotel

Tempo a disposizione per la visita individuale della città.

Primo pomeriggio partenza per il viaggio di rientro.

- Una sessione di restituzione vedrà i partecipanti condividere la propria recente esperienza con i protagonisti del tessuto economico, sociale e politico locale. Questa fase di confronto e discussione vuole fare emergere quanto appreso, mostrando eventuali differenze di vedute sviluppate nel corso del progetto.

Le due serate preparatorie e quella di restituzione saranno aperte a tutta la popolazione.



Si svolgeranno presso l'Auditorium comunale di Taio secondo le seguenti date ed orari:
(salvo diverse comunicazioni)

TIPOLOGIA	GIORNO
1. incontro storico	26/03/10 21:00
2. proiezione Film "Le vite degli altri"	09/04/10 21:00
3. restituzione	30/04/10 21:00

Regolamento di partecipazione al Progetto

Art.1 Possono fare richiesta d'iscrizione al progetto tutti i ragazzi residenti nei comuni dell'Altipiano della Predaia (Taio, Coredo, Tres, Vervò, Smarano; Sfruz) e che abbiano un'età compresa tra i 18 e i 29 anni.

Art.2 I 50 posti disponibili sono così ripartiti:

COMUNE	N° PARTECIPANTI
TAIO	14+2 accompagnatori
COREDO	9+1 accompagnatore
TRES	6+1 accompagnatore
VERVO'	7
SMARANO	5
SFRUZ	5

Art.3 Nel caso in cui le richieste d'iscrizione superino i posti disponibili di un comune si procederà alla selezione per estrazione. (es. 9 iscritti a vervò per 7 posti disponibili, tutti i posti verranno estratti)

art.4 Nell'eventualità che ci siano più iscritti rispetto al numero di posti disponibili verranno predisposte tramite estrazione delle "liste di attesa" sia per i singoli comuni che generali, per far fronte ad un'eventuale carenza di richieste di partecipazione di un singolo comune.

Art.6 Le richieste d'iscrizione, da effettuarsi solo ed esclusivamente via mail indicanti i seguenti dati dovranno pervenire all'indirizzo berlino.terradimezzo@yahoo.it entro e non oltre le ore 12:00 di venerdì 5 Marzo 2010.

- NOME e COGNOME
- DATA DI NASCITA
- RESIDENZA
- N° CARTA D'IDENTITA' valida e non scaduta
- RECAPITO TELEFONICO
- INDIRIZZO MAIL



Art.7 I soggetti idonei alla partecipazione al progetto riceveranno comunicazione al proprio indirizzo mail entro martedì 9 Marzo 2010.

Art.8 I soggetti che riceveranno la mail di conferma al progetto si impegnano a versare la quota di partecipazione pari a € 150,00, entro e non oltre venerdì 19 Marzo 2010 sul c/c del comune di Taio

IT 04 R03599 01800 000000125181 causale: Berlino/terra di mezzo
NOME e COGNOME del partecipante.

Art.9 I partecipanti si impegnano a partecipare ad almeno 2/3 degli incontri di preparazione e restituzione del progetto (2 incontri su 3), pena il pagamento dell'intero costo del viaggio a Berlino stabilito in € 500,00.

Art.10 In qualsiasi caso la quota di partecipazione non è rimborsabile.

Art.11 Per tutto quanto non espressamente specificato nel presente regolamento o per eventuali questioni che potessero sorgere in merito ad esso o al progetto stesso si rinvia alla decisione del Piano giovani di zona dell'Altipiano della Predaia.

OBIETTIVI

Il progetto si pone dei forti obiettivi culturali e formativi:

1. Un'effettiva comprensione della situazione storico/politica passata e presente degli stati dell'Unione. Conoscere le dinamiche e i contesti socio-storico-culturali che hanno portato a maturare determinate decisioni, partecipare attivamente ad alla creazione del proprio futuro.
2. Investire sui giovani, conoscere ciò che è stato per non ripetere gli stessi errori. Offrire opportunità di scambio con coetanei di altri paesi, aprire gli orizzonti e guardare oltre le diversità.
3. Creare punti di colloquio e confronto con la realtà nazionale ed internazionale.
4. Cercare di comprendere ruoli e funzioni delle strutture visitate al fine di ottenere una conoscenza critica del reale funzionamento delle relazioni tra Stati stimolando la riflessione ed il confronto.
5. Il progetto vuole essere un'occasione formativa, ma anche momento per la creazione di un gruppo di giovani valligiani maggiormente consapevoli dei trascorsi storici degli stati membri dell'Unione europea e non solo. Sviluppare una partecipazione più attiva del mondo giovanile all'interno della realtà politico-istituzionale del Trentino.

Non meno ambiziosa è la prospettiva di avviare un gruppo affiatato ed unito di ragazzi che possa durare nel tempo e creare un nuovo "serbatoio" da cui attingere i futuri componenti del tavolo.

RISULTATI ATTESI E POSSIBILI SVILUPPI FUTURI

Il progetto vuole essere un'occasione formativa, ma anche un momento per la creazione di un gruppo di giovani valligiani, e non, che siano interessati a loro volta a farsi



promotori di iniziative analoghe di approfondimento.

PERIODO DI SVOLGIMENTO:

Marzo/Aprile 2010 per quel che concerne la sessione introduttiva; dal 14 al 18 Aprile 2010 per il viaggio a Berlino. Seguirà una fase di restituzione sullo svolgimento del progetto durante il mese di Aprile.

TIPOLOGIA	GIORNO
INCONTRO n°1	26/03/10
INCONTRO n°2	09/04/10
VIAGGIO a Berlino	14-18 aprile 2010
INCONTRO n°3	30/04/10

SOGGETTO RESPONSABILE

Comune di Taio

COORDINATORE DEL PROGETTO

Loris Odorizzi, Alessandro Garatti

PIANO FINANZIARIO

USCITE	
SPESE DI VIAGGIO: volo a/r in classe economica –Trasferimento aeroporto/hotel/aeroporto Berlino -sistemazione in camere doppie/triple con servizi privati in hotel a Berlino -trattamento di pernottamento prima colazione e cene-visita guidata a Berlino con guida -visita guidata al campo di concentramento si Sachsenhausen -assicurazione sanitaria-bagaglio RCT - Europa Assistance	€ 29.500,00
TRASFERIMENTO Pullman GT A/R Taio/aeroporto/Taio	€ 1.300,00
RIMBORSI SPESE (telefonata, rimborsi spese, pubblicità compensi relatori, rinfreschi post incontri, ecc..)	€ 1.000,00
TOTALE	€. 31.800,00

ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
QUOTE D'ISCRIZIONE (150,00X50)	€. 7.500,00
TOTALE	€. 7.500,00



DISAVANZO	€. 24.300,00
-----------	--------------

ALTRE ENTRATE	
SPONSORIZZAZIONI	€. 1.500,00
TOTALE A CARICO DEI COMUNI	
ripartizione per n. di iscritti per Comune (Taio 16; Coredo10; Vervò 7; Tres 7; Smarano 5; Sfruz 5) costo: € 213,00 a partecipante	€. 10.650,00
INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA	€. 12.150,00



3.4 Progetto sportello 2010

DESTINATARI:

Giovani dell'altipiano della Predaia di età compresa tra i 11 e i 29 anni

Genitori, associazioni e chiunque intenda richiedere informazioni riguardo il mondo giovanile.

MOTIVAZIONI:

Lo Sportello è un'azione fondamentale del Piano Giovani di Zona (vedi paragrafo 4.10 delle linee guida provinciali); prevede fra gli altri contenuti obbligatori del Piano un'azione che contempli attività di informazione, di indirizzo e di orientamento.

Nonostante persistano alcune difficoltà legate alla diffusione del Piano, la funzione di sportello ancora per quest'anno, non verrà intensificata attraverso uno spazio fisico ben definito e ad un ruolo di sportellista con orari precisi, bensì sarà legata ad una persona che fornisce le risposte adeguate quando richieste dall'utenza prevalentemente via mail o telefono.

OBIETTIVI:

Il progetto Sportello svolgerà le seguenti funzioni:

- promozione delle opportunità presenti sul territorio offerte dalla PAT;
- coordinare e/o promuovere alcune iniziative per i giovani proposte dalla PAT;
- promuove e sostiene le azioni del piano;
- fornire informazioni e orientamento riguardo tematiche inerenti l'ambito giovanile;
- fornire risposta a domande e richieste inerenti problemi, questioni, opportunità ;
- fa da supporto nella pianificazione dei progetti per il Piano 2011.

DESCRIZIONE:

L'attività del 2010 sarà rivolta a rafforzare le comunicazioni con i giovani del territorio; il sito internet necessita di una nuova veste grafica e di essere aggiornato costantemente perché sia visitato e passino le comunicazioni e le informazioni sulle iniziative proposte; a tal fine sarà fondamentale l'azione dello Sportello per coinvolgere i ragazzi a partecipare all'aggiornamento del sito. Trattandosi di uno strumento di comunicazione principalmente rivolto ai giovani, verrà seguito direttamente da chi lo utilizza, con un coordinamento della sportellista per le notizie da pubblicare.

Le informazioni per promuovere le azioni del piano e favorire le opportunità presenti sul territorio offerte dalla PAT passeranno anche tramite mail e/o altre reti di informazione del web o locandine;

Verranno programmati ed organizzati incontri informativi nelle scuole del territorio (da concordare con i dirigenti scolastici e singoli coordinatori dei progetti) per informare i giovani di questa fascia di età sulle azioni svolte dal piano che li possano interessare.

DURATA:



Marzo/dicembre 2010.

SOGGETTO ATTUATORE:

Referente Tecnico organizzativo

RESPONSABILE:

Comune di Taio

COORDINATORE:

Referente tecnico organizzativo

PIANO FINANZIARIO:

USCITE	
Compenso operatore per supervisione	€ 3.000,00
Spese telefoniche	€ 300,00
Acquisto materiali di cancelleria e pubblicità	€ 500,00
Rimborsi spese (viaggio, pasti ecc.)	€ 300,00
Spese sito internet (dominio, piattaforma wordpress, nuova veste grafica)	€ 1.500,00
TOTALE	€. 5.600,00

ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
TOTALE	€. 0,00
DISAVANZO	€. 5.600,00

ALTRE ENTRATE	
SPONSORIZZAZIONI	€. 500,00



PIANO GIOVANI di ZONA ALTIPIANO della PREDALIA "TERRA DI MEZZO"

TOTALE A CARICO DEI COMUNI (ripartizione per numero di abitanti residenti nei Comuni)	€.	2.300,00
INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA	€.	2.800,00



3.5 Le 7 chiavi - art music festival

DESTINATARI:

Giovani dell'altipiano della Predaia di età compresa tra i 16 e i 29 anni

MOTIVAZIONI:

1. Questi sono gli obiettivi conseguiti da "Le 7 Chiavi - Art Music Festival 2009", un progetto promosso dall'associazione culturale "La Chiave" di Coredo nell'ambito del piano giovani di zona "Terra di Mezzo" altipiano della Predaia nell'anno 2009:

- Mettere a disposizione della comunità giovanile uno spazio libero dedicato agli specifici interessi degli attori coinvolti.
- Promuovere la cultura artistico-musicale locale, con un occhio di riguardo alle fasce d'età adolescenziale e pre-adolescenziale.
- Coinvolgere tutti i soggetti nelle varie fasi di preparazione e di gestione stessa dell'evento.
- Stimolare la partecipazione focalizzando il palinsesto della manifestazione sulla creatività dei ragazzi e sulla libertà di improvvisazione.
- Estendere l'invito al confronto anche ai giovani provenienti dai territori limitrofi.
- Progettare, pianificare e realizzare ogni fase del progetto in sintonia con i soggetti coinvolti, sia per quanto riguarda il contesto stesso della manifestazione, mediante serate di preparazione, sia nella creazione di pagine web aperte all'interazione online, ed iniziative artistiche nel periodo antecedente.
- Gettare le basi per eventuali iniziative future.

L'iniziativa segnava un punto di svolta, a distanza di quattro anni dalla fondazione, nel percorso intrapreso dall'associazione, da sempre impegnata nel divulgare la cultura musicale (e, in seguito, artistica), approfondendo tematiche sociali e culturali, collaborando attivamente con le istituzioni locali.

Dopo l'apertura di una sala prove a Tavon, primo autentico spazio di libertà d'espressione messo a disposizione delle nascenti band locali, "La Chiave" aveva saputo guadagnarsi la fiducia dell'amministrazione comunale di Coredo, delle associazioni dell'altipiano della Predaia, e degli enti impegnati a divulgare la cultura musicale sul territorio.

La partecipazione attiva nell'allestimento e nella gestione di "Sala Aurora", uno spazio giovani adibito ad attività formative e culturali (serate di sensibilizzazione, cineforum, convegni indirizzati soprattutto a giovani e adolescenti) portata avanti con successo poneva l'accento sulla necessità di individuare ulteriori spazi fisici di creatività e socializzazione giovanile.

Ulteriore prestigio avevano conferito le collaborazioni con eventi del calibro di "Notti di Maggio" e del festival "Trentino Mondial Folk", e la presenza costante e significativa in numerose iniziative di volontariato.

Alla fine del 2008 l'ennesima svolta, con il rinnovo del direttivo e il passaggio da una sfera prettamente musicale ad un progetto ambizioso e impegnativo:



rappresentare il punto di riferimento per gli artisti presenti sul territorio, con particolare attenzione verso le nuove generazioni.

Gli esponenti del direttivo decidono quindi di rispondere positivamente all'invito del Tavolo di Lavoro del piano giovani di zona "Terra di Mezzo" altipiano della Predaia.

L'esperienza maturata nel campo delle politiche giovanili ha dato origine ad un ulteriore passaggio evolutivo nell'impegno sociale e nella proposta culturale de "La Chiave", visto l'esito inatteso e più che positivo del progetto "Le 7 Chiavi".

OBIETTIVI:

Gli obiettivi da perseguire riguardano:

Un ulteriore ampliamento della conoscenza e dell'offerta della cultura artistica e musicale locale rivolta ai giovani.

L'intensificazione delle attività culturali e musicali giovanili sul territorio.

La valorizzazione dei giovani artisti locali.

Il riconoscimento della musica e dell'arte indipendente all'interno del panorama territoriale.

La ricerca di spazi fisici di espressività artistica da mettere a disposizione della collettività giovanile.

Il coinvolgimento di tutti i soggetti nelle varie fasi di preparazione e di gestione stessa dell'evento: progettare, pianificare e realizzare ogni fase del progetto in sintonia con i soggetti coinvolti, sia per quanto riguarda il contesto stesso della manifestazione, mediante serate di preparazione, sia nella creazione di pagine web aperte all'interazione online, ed iniziative artistiche nel periodo antecedente.

Stimolare la partecipazione focalizzando il palinsesto della manifestazione sulla creatività dei ragazzi e sulla libertà di improvvisazione.

DESCRIZIONE:

La seconda edizione del progetto "Le 7 Chiavi" intende proseguire il percorso iniziato nel 2009, mantenendone i pilastri fondamentali e puntando ulteriormente sulla valorizzazione della collettività artistico/musicale giovanile.

L'iniziativa si impone di rappresentare uno spazio libero di espressività artistica, offrendo agli autori e alle realtà musicali locali la possibilità di emergere ed esibirsi in una cornice di prestigio.

"Le 7 chiavi" mira inoltre a sostenere la cultura artistico/musicale giovanile trentina, valorizzando la creatività degli artisti e le potenzialità di un panorama musicale in continua evoluzione.

La musica indipendente locale, già settore preponderante del palinsesto musicale d'esordio, ricopre in questo scenario un ruolo di ulteriore rilevanza rispetto al passato.



Per questo motivo si darà maggior spazio alle autoproduzioni originali dei ragazzi: un segnale forte e significativo da parte di chi crede nella valorizzazione delle opere musicali prodotte sul territorio trentino dai giovani.

Gli artisti coinvolti nel progetto (pittori, scultori, fotografi, architetti, poeti e cineasti) verranno chiamati a produrre delle opere a tema da presentare al termine del progetto, pur mantenendo ampi margini di interpretazione e massima libertà di espressione.

Artisti e musicisti saranno parte attiva del progetto e faranno parte di una rete di partecipazione/collaborazione tra i vari soggetti coinvolti, in un'ottica di interazione sociale e arricchimento culturale.

Sull'esperienza del 2009, si ripeterà anche la collaborazione con gli enti locali e il coinvolgimento di soggetti quali associazioni no profit, gruppi di volontariato, scuola dell'infanzia, studenti delle scuole elementari e medie, istituti d'arte, esperti del settore artistico.

Un'area tematica sarà interamente dedicata all'universo giovanile, con particolare attenzione agli adolescenti. Momenti formativi e didattici si alterneranno ad attività ricreative e ludiche, in modo da coinvolgere i ragazzi nel contesto artistico/musicale rendendoli parte attiva del progetto.

Momento conclusivo e apice artistico del progetto saranno le 3 giornate della rassegna "Le 7 Chiavi – Art Music Festival 2010", in programma nel mese di luglio nel parco "Due Laghi" di Coredo.

Una spettacolare alternanza di esibizioni musicali, esposizioni e performance artistiche, installazioni e videoproiezioni su maxi-schermo, andranno a formare un vero e proprio mosaico artistico incardinato nella splendida cornice naturale del parco.

Non si esclude, al fine di stimolare ulteriormente la partecipazione attiva, la possibilità di organizzare alcune serate di esibizioni dal vivo nel periodo antecedente al festival. Gli autori e le band locali che parteciperanno all'iniziativa avranno così modo di esibirsi ed emergere sfruttando un ulteriore canale di visibilità.

Quale arricchimento formativo e confronto con realtà musicali esterne al contesto territoriale si prevede di ospitare una o più componenti musicali provenienti da fuori provincia. Un gemellaggio artistico in grado di conferire ulteriore prestigio e spessore all'iniziativa.

La "sezione arte" prevede un percorso artistico itinerante all'interno del parco. Un'esposizione di opere sviluppate da artisti locali su una tematica comune sarà il filo conduttore della rassegna. La dicotomia tra la natura incontaminata del parco e l'intervento dell'essere umano formerà una suggestiva fusione di immagini contrapposte. Il percorso tematico si riassume in un'esposizione itinerante che attraversa gli spazi naturali del parco e fa da cornice alla location del festival.

Novità assoluta dell'edizione 2010 sarà un campo di lavoro situato nella location del festival: nella settimana antecedente all'apertura della rassegna, i giovani artisti avranno l'opportunità di ultimare le proprie opere in un'atmosfera di libertà espressiva e interazione reciproca. Si cercherà di conferire a "Le 7 Chiavi" una funzione essenziale di "arte in movimento", un senso sociale di luogo di elaborazione e



produzione, costruzione e comunicazione di progetti di carattere culturale capaci di esprimere e concretizzare energie giovani.

Il "campo di lavoro" si presenterà come un centro di creazione e produzione delle arti a disposizione dei giovani, un luogo fisico, capace di trasformarsi a seconda delle esigenze, e un progetto concreto e ideale per lo sviluppo di percorsi artistici.

DURATA:

Luglio 2010 (Festival: 2, 3, 4 luglio)

SOGGETTO RESPONSABILE e ATTUATORE:

Associazione culturale "La Chiave", Coredò

COORDINATORE DEL PROGETTO:

Paolo Forno

PIANO FINANZIARIO:

USCITE	
Esecutori, gruppi musicali, performer	€ 8.500,00
Service audio	€ 5.500,00
Ospitalità, artisti, pernottamenti, campo di lavoro, buoni pasto	€ 4.000,00
Oneri SIAE	630,00
Corrente elettrica, affitto e spese generatore	€ 900,00
Allestimento, attrezzatura, materiali, scenografie, servizi igienici conformi a norme sanitarie	€ 3.100,00
Relatori, formatori, tecnici, speaker	2.400,00
Assicurazioni e sicurezza, servizio d'ordine, certificazioni	€ 1.200,00
<i>Organizzazione e amministrazione</i>	€ 1.900,00
Impostazioni grafiche, riprese, promozione	€ 1.850,00
TOTALE	€. 29.980,00

ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
TOTALE	€. 0,00
DISAVANZO	€. 29.980,00

ALTRE ENTRATE	
---------------	--



PIANO GIOVANI di ZONA ALTIPIANO della PREDALIA "TERRA DI MEZZO"

Contributo associazione "LA CHIAVE"	€. 5.000,00
TOTALE A CARICO DEI COMUNI (ripartizione per numero di abitanti residenti nei Comuni)	€. 9.990,00
INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA	€. 14.990,00



3.6 Restauro pop - Laboratori di Arte Utile

DESTINATARI:

Ragazzi dai 16 ai 29 anni, interessati a ri-scoprirsi creatori (e non compratori) della propria casa.

MOTIVAZIONE:

Ognuno di noi possiede qualche comodino degli anni 60 o 70, troppo vecchio per essere apprezzato come tale e troppo brutto per piacere in senso moderno? Oppure una vecchia sedia di legno? O ancora un tavolino relegato in soffitta?

È ora di togliere questi oggetti dal dimenticatoio familiare e dar loro nuova dignità. Perché non farlo con le proprie mani, secondo il proprio gusto?

E poi chi l'ha detto che l'arte produce solo oggetti inutili come quadri o soprammobili? Gli artisti di una volta erano gli artigiani. L'arte migliore produce oggetti di uso comune.

In tal modo praticherete non solo arte da guardare, ma ARTE DA VIVERE, ARTE UTILE, ECOLOGICA e RICREATIVA.

OBIETTIVI:

- Socializzare in un contesto di ri-creatività
- Apprendere tecniche artistiche alla portata di tutti
- Riconsiderare il concetto di (estetica di) moda attraverso un intervento personale
- Promuovere un'etica del recupero opposta alla cultura del consumo attraverso il recupero e il riutilizzo di mobili altrimenti lasciati in disparte

DESCRIZIONE:

Laboratorio

Il progetto prevede una serie di 4 incontri serali, con un massimo di 10 partecipanti.

Il primo incontro si valuteranno gli oggetti che si vogliono trasformare, saranno spiegati pregi e limiti delle tecniche impiegabili, un discorso introduttivo della progettazione dell'intervento dopo il quale i partecipanti abbozzeranno un progetto di massima.

A partire dal secondo incontro si inizierà con l'intervento vero e proprio attraverso le tecniche della pittura con colori acrilici con possibilità di inserti di decoupage, tecnica di collage su legno.

Il quarto incontro si terminerà il lavoro e si vernicerà l'oggetto, in modo che risulti utilizzabile senza intaccarne il colore e gli interventi.

Esposizione

L'esposizione sarà occasione per mettere in mostra gli oggetti restaurati e per mostrare il metodo di lavoro attraverso una documentazione del processo di lavorazione a partire dall'oggetto non restaurato fino all'ultimo stadio di lavorazione.

Sono previste inoltre due esibizioni di gruppi acustici locali, con incontri con gli artisti e la proiezione di due film o documentari con tema artistico.

DURATA:



Marzo - giugno 2010

4 incontri serali con cadenza settimanale.

Allestimento e apertura mostra (della durata di due settimane)

SOGGETTO ATTUATORE:

Comune di Taio

COORDINATORE DEL PROGETTO:

Oscar de Bertoldi (in arte Felix)

PIANO FINANZIARIO:

USCITE	
Compenso atelierista	€ 750,00
Materiali(matite, fogli, pennarelli, pennelli, colori acrilici a base d'acqua, vernice lavabile per pareti, flatting a base d'acqua, vernice spray)	€ 500,00
Progettazione grafica comunicazione della mostra	€ 400,00
Stampa poster per la mostra (foto dell'oggetto prima della lavorazione)	€ 150,00
Stampa volantini e cartoline	€ 400,00
Spese varie per la mostra (materiali, custodia delle sale)	€ 300,00
Noleggio service per concerti	€ 250,00
Cachet artisti per concerti	€ 250,00
TOTALE	€. 3.000,00

ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
TOTALE	€. 0,00
DISAVANZO	€. 3.000,00

ALTRE ENTRATE	
TOTALE A CARICO DEI COMUNI (ripartizione per numero di abitanti residenti nei Comuni)	€. 1.500,00
INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA	€. 1.500,00



PIANO GIOVANI di ZONA ALTIPIANO della PREDALIA "TERRA DI MEZZO"



3.7 Progetto di "PEER EDUCATION"

DESTINATARI:

- 12/15 ragazzi delle classi terze del Liceo Scientifico "B. Russell" di Cles, che andranno a formare il gruppo di Peer Leaders;
- ragazzi delle classi di terza delle Scuole Medie e di prima degli Istituti Superiori delle Valli di Non e Sole;
- insegnanti delle Scuole Medie e Scuole Superiori.

MOTIVAZIONE:

- realizzazione di un'azione educativa che prevede come forma di comunicazione la comunicazione tra pari (peer-education), finalizzata a modificare i comportamenti a rischio
 - promuovere iniziative innovative di costante confronto, conoscenza e condivisione tra giovani e anche tra ragazzi e mondo adulto
- Come già accennato il progetto ha un carattere di sovracomunalità ed interesserà il territorio dell'intera Val di Sole e Val di Non. Per tali motivazioni il progetto è stato equamente diviso tra i 2 Tavoli della Val di Sole (Alta e Bassa Val di Sole) e i 4 Tavoli della Val di Non (Alta Val di Non, Carez, Piano Giovani di Zona di Cles, e Predaia).

OBIETTIVI:

- attivazione del pensiero al rischio e della socializzazione all'interno dei gruppi, promuovendo una partecipazione alla cittadinanza attiva
- modificare le abitudini relative all'assunzione di sostanze alcoliche nella popolazione giovanile, come indicato dall'Ufficio Regionale Europeo dell'Organizzazione Mondiale della Sanità
- creare occasioni di crescita personale nei giovani, nella speranza di stimolare una maggiore sensibilizzazione ed anche un impegno attivo all'interno della comunità
- incentivare iniziative di promozione della salute per sensibilizzare l'opinione pubblica e del mondo dei giovani al rischio legato all'uso di alcol e ridurre i consumi all'interno dell'intera comunità

DESCRIZIONE:

Inizialmente vi sarà il momento dedicato alla formazione del gruppo di Peer Leaders, ovvero 12/15 ragazzi che frequentano le classi terze del Liceo Scientifico "B. Russell"; i ragazzi scelti dovranno soddisfare dei requisiti relativamente ad una equa divisione geografica, tra maschi e femmine, tra le due differenti sedi del Liceo ed inoltre i Peer Leaders dovranno necessariamente avere un soddisfacente rendimento scolastico. Essi saranno impegnati, già a partire dalle prime settimane dell'anno 2010, in una serie di incontri e lezioni di sensibilizzazione e formazione con esperti e soggetti competenti nell'ambito della promozione della salute, degli stili di vita sani e dei problemi alcol correlati, eventualmente anche tramite la partecipazione del gruppo, o di una parte, al 'Corso di Sensibilizzazione ai Problemi Alcol Correlati e Complessi' (a Tuenno, nei mesi di aprile/maggio).



Di seguito i Peer Leaders entreranno nelle classi terze delle Scuole Medie e di prima degli Istituti Superiori delle Valli Non e Sole, che aderiscono al progetto, in gruppi di 3 ed accompagnati da un "ascoltatore adulto" Tutor; dopo aver somministrato un questionario ed averlo valutato, proporranno un confronto, seduti in cerchio, con momenti di discussione e dibattito, role playing e la partecipazione di ragazzi protagonisti di analoghe esperienze in altre aree del Trentino. In questo contesto comunicativo, si porteranno esperienze personali, dati scientifici e momenti di discussione e confronto relativamente al concetto di salute come autoprotezione individuale, della famiglia e della comunità, sulle competenze psicosociali nella scelta degli stili di vita e nello sviluppo dell'intelligenza emotiva.

A termine del percorso, a fine anno scolastico, con la partecipazione attiva dei Peer Leaders e dei ragazzi coinvolti, è prevista la realizzazione di un evento, una festa no-alcol, al fine di poter rendere partecipi del progetto tutti gli studenti, gli insegnanti e gli amministratori locali.

DURATA:

Da gennaio a giugno, e più precisamente:

gennaio-marzo: costituzione del gruppo di Peer Leaders e 8 incontri/lezioni di sensibilizzazione con esperti e soggetti competenti nell'ambito della promozione della salute, degli stili di vita sani e dei problemi alcol correlati

gennaio-giugno: creazione e distribuzione di un questionario agli studenti delle classi terze delle Scuole Medie e delle classi prime degli Istituti Superiori delle Valli Non e Sole; analisi dei risultati da parte Peer Leaders; realizzazione di una serie di interventi nelle classi terze delle Scuole Medie e delle classi prime degli Istituti Superiori delle Valli Non e Sole

giugno: organizzazione di un evento di fine anno scolastico.

SOGGETTO RESPONSABILE:

Liceo "Russell" di Cles

COORDINATORE DEL PROGETTO:

Tavolo di Coordinamento Alcol, Guida e Promozione alla Salute, nelle persone di:

- **Pasquesi Alberto** (Tel. 335 6774884), Responsabile del Servizio di Alcologia della Val di Sole;

- **Beber Lorenzo**, Operatore di Rete del Servizio di Alcologia della Val di Sole e Val di Non e membro del Tavolo di Coordinamento Alcol, Guida e Promozione alla Salute;

- **Candido Graziella**, Responsabile dei Programmi di Educazione alla Salute del Liceo Scientifico "B. Russell".

PIANO FINANZIARIO:

USCITE	
Corso di formazione Peer Leaders	€ 80,00



PIANO GIOVANI di ZONA ALTIPIANO della PREDALIA "TERRA DI MEZZO"

Materiale per la festa no-alcol: materiale di consumo (bibite, rinfresco, stoviglie)	€	370,00
noleggio attrezzature (tendone, impianto, tavoli e panche, ecc.)	€	500,00
TOTALE	€.	950,00

ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI		
TOTALE	€.	0,00
DISAVANZO	€.	950,00

ALTRE ENTRATE		
TOTALE A CARICO DEI COMUNI (ripartizione per numero di abitanti residenti nei Comuni)	€.	475,00
INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA	€.	475,00



3.8 Mettiamoci fantasia: concorso per realizzare un nuovo logo

DESTINATARI:

Ragazzi delle seconde e terze medie frequentanti gli Istituti presenti nel territorio dell' Altopiano della Predaia.

MOTIVAZIONE:

L'idea del progetto è nata dall'esigenza di adottare un nuovo logo per il nostro Tavolo di Zona e far conoscere lo stesso alla popolazione, specie alla fascia più giovane e più difficile da coinvolgere. Oltre ad informare, si è ritenuto altrettanto importante far partecipare in modo concreto i ragazzi/e per dar loro la possibilità di esprimersi creativamente e concretamente.

OBIETTIVI:

1. Coinvolgere i ragazzi/e anche a livello pratico nelle attività a loro dedicate, informandoli del lavoro che svolge il Tavolo di Zona e del portale;
2. Adottare un logo rappresentativo;
3. Coinvolgere una fascia d'età difficilmente raggiungibile;
4. fare nascere l'interesse per il piano giovani coinvolgendo la scuola nel progetto.

DESCRIZIONE:

Il concorso si realizzerà coinvolgendo i giovani delle scuole medie, in collaborazione con gli insegnanti di educazione artistica.

Ai ragazzi/e viene chiesto di presentare un bozzetto per la realizzazione di un logo. Il progetto si divide nelle seguenti parti:

1. prendere contatto con la scuola e gli insegnanti interessati; presentare il piano e il progetto.
2. fare la pubblicità del concorso tramite depliant e manifesti distribuiti negli Istituti di scuola media dell' Altopiano della PREDALIA e nei relativi comuni;
3. la raccolta del materiale prodotto dai partecipanti al concorso;
4. selezione degli elaborati e realizzazione di una graduatoria di merito;
5. Premiazione al vincitore (un premio per istituto);
6. pubblicizzazione sul sito del vincitore e utilizzo del logo;
7. realizzazione di una mostra dei disegni fatti dai giovani.

Quest'ultima diventa uno strumento semplice ma efficace per far parlare e far conoscere ai giovani il Piano.

DURATA:

aprile-novembre 2010

SOGGETTO RESPONSABILE:

Comune di Taio

COORDINATORE DEL PROGETTO:



Gianluca Barbacovi

PIANO FINANZIARIO:

USCITE	
Spese pubblicitarie	€ 300,00
Premiazione	€ 700,00
TOTALE	€. 1.000,00

ENTRATE DA ISCRIZIONE O VENDITA E FINANZIAMENTI DA ENTI ESTERNI	
TOTALE	€. 0,00
DISAVANZO	€. 1.000 ,00

ALTRE ENTRATE	
TOTALE A CARICO DEI COMUNI (ripartizione per numero di abitanti residenti nei Comuni)	€. 500,00
INTERVENTO RICHIESTO ALLA PROVINCIA	€. 500,00



3.9 Tabella riassuntiva dei costi progettuali

PROGETTO	SPESA	ENTRATE				
		Quote d'iscrizione	Finanziamenti da Associazioni	Finanziamenti da Comuni	Disavanzo PAT	Finanziamento PAT
PROGETTARE PROGETTI	€. 2.970,00		€. 200,00	€. 1.285,00	€ 2.970,00	€. 1.485,00
DICIOTTO ANNI... UNA NUOVA SPERIENZA	€. 2.000,00			€. 1.000,00	€ 2.000,00	€. 1.000,00
BERLINO 21 ANNI DOPO IL MURO	€. 31.800,00	€. 7.500,00	€. 1.500,00	€. 10.650,00	€. 24.300,00	€. 12.150,00
PROGETTO SPORTELLO 2010	€. 5.600,00		€. 500,00	€. 2.300,00	€ 5.600,00	€. 2.800,00
LE 7 CHIAVI MUSIC ART FESTIVAL	€. 29.980,00		€. 5.000,00	€. 9.990,00	€ 29.980,00	€. 14.990,00
RESTAURO POP LABORATORI DI ARTE UTILE	€. 3.000,00			€. 1.500,00	€ 3.000,00	€. 1.500,00
PROGETTO DI "PEER EDUCATION"	€. 950,00			€. 475,00	€ 950,00	€. 475,00
METTIAMOCI FANTASIA (...)	€. 1.000,00			€. 500,00	€ 1.000,00	€. 500,00
TOTALI	€. 77.300,00	€. 7.500,00	€. 7.200,00	€. 27.700,00	€. 69.800,00	€. 34.900,00